



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAI PROCEEDI VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/02/2007

=====

ADDI' 20/02/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COME COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Enzo	Presidente	KIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	LIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELES	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SINDACATO: Domenico Antonio CAJUP

***** OMISSIS

ASSENTI: DE ANGELES - MICHELANGELO - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 69

Oggetto:

Progetto "Al Mare Sereni Estate 2007". Programmazione-Pianificazione svolgimento attività svolte da Organizzazioni di volontariato e Protezione Civile lungo le coste e le zone lacustre della Regione Lazio per le attività di prevenzione di incidenti acquatici.



69 20 FEB. 2007

lee



OGGETTO: Progetto "Al Mare Sereni Estate 2007". Programmazione-Pianificazione svolgimento attività svolte da Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile lungo le coste e le zone lacustri della Regione Lazio per le attività di prevenzione di incidenti acquatici.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE

- VISTA la legge n. 225 del 24 febbraio 1992 Istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- VISTA la legge regionale n. 37 dell'11 aprile 1985 Istituzione del Servizio di Protezione Civile nella Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale n. 15 del 10 aprile 1991 Modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 37;
- VISTO il decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- VISTA la legge regionale n. 14 del 6 agosto 1999 Organizzazione delle funzioni a livello locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004 n. 1: "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- VISTO il D.P.R. n. 194, del 08 febbraio 2001, recante nuove norme di partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile;
- CONSIDERATO che l'Ente Regione, per effetto della vigente normativa in materia, deve assicurare lo svolgimento delle attività di protezione civile garantendo per il loro espletamento l'allestimento delle strutture, dei mezzi, dei servizi e delle risorse necessarie e che al fine di garantire i necessari interventi istituzionali si avvale anche, costantemente, per le attività di previsione, prevenzione, emergenza e soccorso della partecipazione delle Organizzazioni di Volontariato in regola secondo la vigente normativa, le quali collaborano attivamente e continuamente mettendo a disposizione per gli interventi operativi le proprie risorse strutturali, materiali e di personale volontario con spostamenti su tutto il territorio regionale;





69 20 FEB. 2007

ll

CONSIDERATO che annualmente, in occasione della stagione balneare, aumenta in modo considerevole il rischio di incidenti balneari ed acquatici in particolar modo in località dove è assente una organizzazione del servizio di sorveglianza a mare;

CONSIDERATO che nelle spiagge libere intensamente frequentate dai bagnanti negli ultimi anni si sono verificati incidenti acquatici nelle attività balneari e di diporto e che una maggiore e più capillare sorveglianza consentirebbe di prevenire e diminuire il rischio di tali incidenti;

PRESO ATTO che, durante la stagione balneare 2006, la Regione Lazio Direzione Regionale Protezione Civile, in via sperimentale per un periodo limitato ed esclusivamente nei giorni festivi e prefestivi, ha realizzato con determinazione n. A2426 del 21.07.2006 sulla costa laziale un progetto denominato "Al Mare Sereni Estate 2006" consistente in un servizio di assistenza ai bagnanti sulle spiagge libere ed ai natanti a mare, effettuato da personale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile abilitato;

CONSIDERATA che tale iniziativa ha avuto riscontro positivo sia per l'opera di prevenzione e per gli interventi effettuati che per il favorevole apprezzamento da parte dei fruitori delle spiagge;

PRESO ATTO che, per la migliore riuscita del progetto, il personale delle Organizzazioni di Volontariato ha collaborato con le Autorità Marittime competenti per il territorio, le quali hanno fornito supporto e appoggio nello svolgimento delle attività di assistenza e salvataggio;

PRESO ATTO che le sopraindicate Autorità Marittime locali hanno espresso al termine del progetto apprezzamento per l'attività svolta e utilità dell'iniziativa;

RITENUTO pertanto che a seguito del riscontro positivo dell'iniziativa è intendimento della Direzione Regionale Protezione Civile riproporre, anche per la stagione estiva 2007, il progetto "Al Mare Sereni Estate 2007";

CONSIDERATO che il progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" si articolerà in quattro differenti tipologie di intervento con una più ampia partecipazione di risorse e mezzi:

1. Presidi di assistenza agli automobilisti lungo le strade di maggior traffico da e per le zone litoranee;
2. Postazioni fisse per l'assistenza ai bagnanti su spiagge libere non custodite;
3. Pattugliamento con compiti di monitoraggio ed assistenza dei tratti di costa con imbarcazioni debitamente attrezzate;
4. Postazioni mobili di primo soccorso in prossimità delle località balneari maggiormente frequentate, in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e Croce Rossa Italiana;



69 20 FEB. 2007

ll



RITENUTO che per garantire una migliore ed omogenea capacità di intervento si renderà necessario procedere alla formazione ed aggiornamento specialistico del personale delle Organizzazioni di Volontariato che saranno interessati all'iniziativa;

CONSIDERATO che per tale personale delle Organizzazioni di Volontariato sarà prevista la partecipazione ai sottoindicati corsi di specializzazione ed aggiornamento:

1. corso di formazione sulla condotta di imbarcazioni denominate unità minori per volontari di Protezione Civile tenuto presso il Centro Aeronavale di Specializzazione della Guardia di Finanza - Gaeta;
2. corso di formazione per volontari abilitante al salvataggio in mare tenuto dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN);
3. corso di aggiornamento per volontari, già in possesso di brevetto abilitante salvataggio in mare, tenuto dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN);

CONSIDERATO che le attività balneari e marine sulla costa laziale sono regolate da ordinanze emesse dai Comuni e Capitanerie di Porto competenti;

PRESO ATTO che i compiti di coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso in mare sono di competenza delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, il personale delle Organizzazioni di Volontariato, partecipanti al progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" sarà di supporto alle attività di competenza di dette Autorità;

RITENUTO che contemporaneamente all'inizio delle attività del progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" la Direzione Regionale Protezione Civile promuoverà, al fine di migliorare le attività di prevenzione, una campagna di sensibilizzazione volta in particolare a favorire la conoscenza delle norme comportamentali da adottare durante la stagione balneare attraverso la realizzazione di un opuscolo informativo;

CONSIDERATO che l'iniziativa "Al Mare Sereni Estate 2007" interesserà sul territorio regionale anche realtà balneari di tipo lacustre ed altre di cui si ritiene opportuno coinvolgere nel progetto;

CONSIDERATO che il progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale il cui costo presunto sarà pari a circa € 300.000,00 e graverà sul capitolo E47503 del Bilancio Regionale corrente esercizio finanziario anno 2007, che presenta la sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta a concertazione con le parti sociali;





all'unanimità

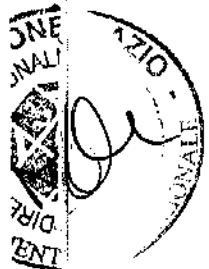
69 20 FEB 2007 *ll*

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" allegato alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale il cui costo presunto sarà pari a circa € 300.000,00 e graverà sul capitolo F47503 del Bilancio Regionale corrente esercizio finanziario anno 2007, che presenta la sufficiente disponibilità;
- 2) che il progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" si articolerà in quattro differenti tipologie di intervento con una più ampia partecipazione di risorse e mezzi:
 - a) Presidi di assistenza agli automobilisti lungo le strade di maggior traffico da e per le zone litoranee;
 - b) Postazioni fisse per l'assistenza ai bagnanti su spiagge libere non custodite;
 - c) Pattugliamento con compiti di monitoraggio ed assistenza dei tratti di costa con imbarcazioni debitamente attrezzate;
 - d) Postazioni mobili di primo soccorso in prossimità delle località balneari maggiormente frequentate, in accordo con l'Agenzia Regionale Emergenza Sanitaria - ARES 118 ed in collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato e Croce Rossa Italiana;
- 3) che per garantire una migliore ed omogenea capacità di intervento si renderà necessario procedere alla formazione ed aggiornamento specialistico del personale delle Organizzazioni di Volontariato che saranno interessati all'iniziativa;
- 4) che per tale personale delle Organizzazioni di Volontariato sarà prevista la partecipazione ai sottoindicati corsi di specializzazione ed aggiornamento:
 - a) corso di formazione sulla condotta di imbarcazioni denominate unità minori per volontari di Protezione Civile tenuto presso in Centro Aeronavale di Specializzazione della Guardia di Finanza - Gaeta;
 - b) corso di formazione per volontari abilitante al salvataggio in mare tenuto dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN);
 - c) corso di aggiornamento per volontari, già in possesso di brevetto abilitante salvataggio in mare, tenuto dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN);
- 5) che i volontari appartenenti ad Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile in regola con la vigente normativa partecipanti al progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" saranno a disposizione e collaboreranno su richiesta delle autorità Capitanerie di Porto e Guardia Costiera deputate e competenti al coordinamento delle operazioni di ricerca e soccorso in mare;



69 20 FEB. 2007 *lus*



- 6) che contemporaneamente all'inizio delle attività del progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" la Direzione Regionale Protezione Civile promuoverà, al fine di migliorare le attività di prevenzione, una campagna di sensibilizzazione volta in particolare a favorire la conoscenza delle norme comportamentali da adottare durante la stagione balneare attraverso la realizzazione di un opuscolo informativo;
- 7) che il progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" interesserà sul territorio regionale anche realtà balneari di tipo lacustre ed altre che si ritenga opportuno coinvolgere nel progetto;
- 8) di incaricare il Direttore della Direzione Regionale Protezione Civile a porre in essere tutte le procedure e tutti i conseguenti atti amministrativi per la stipula di accordi o convenzioni necessari per la realizzazione del progetto "Al Mare Sereni Estate 2007".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



C:\Documents and Settings\pderreis\Des

27 FEB. 2007





ALLEG. alla DELIB. N. 69 *004*
 DEL 20 FEB. 2007

REGIONE LAZIO
 DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE
 DIREZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE

AL MARE SERENI

ESTATE 2007

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSITO DA N° 47 PAGINE
 ED È CONFORME ALL'ORIGINALE

W-



REGIONE LAZIO
 Copia conforme all'originale





DIREZIONE REGIONALE PROTEZIONE CIVILE

Progetto realizzato in collaborazione con:

- **Dipartimento Nazionale di Protezione Civile**
- **Corpo delle Capitanerie di Porto/Guardia Costiera**
- **Guardia di Finanza - Centro Aeronavale di Specializzazione – Gaeta (LT)**
- **Università degli Studi di Roma “La Sapienza” - Scuola del Mare - Gaeta (LT)**
- **Direzione Regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**
- **Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio**



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



PERIODO ATTIVITA'

Il progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" prevede la presenza delle Organizzazioni di Volontariato nei seguenti periodi:

- dal 02 giugno al 30 giugno 2007 solo nei giorni di sabato e domenica;
- dal 01 luglio al 02 settembre 2007 tutti i giorni;
- dal 03 settembre al 30 settembre 2007 solo nei giorni di sabato e domenica.



La Regione Lazio e la sicurezza balneare

Premessa

La Regione Lazio, nel periodo 1998-2001 ha adottato una serie di provvedimenti legislativi per applicare le norme dello Stato contenenti la delega di funzioni amministrative alle Regioni in materia di demanio marittimo con finalità turistico ricreative e sub-delegando i Comuni (L.R. N. 24 del 6 luglio 1998 – art. 5 comma 8; L.R. N. 1 del 5 gennaio 2001; delibera n° 2816 del 25/05/1999 e n° 1705 del 18/07/2000 della Giunta Regionale del Lazio).

Le competenze sui criteri di utilizzo del demanio marittimo inclusa la sicurezza durante la stagione balneare estiva, è stata garantita fino al 2001, sulla base di atti convenzionali, dagli Uffici delle Capitanerie di Porto competenti territorialmente.

Fino al 2001 il Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, aveva operato sull'intero demanio marittimo nazionale con il programma “Spiagge sicure” dislocando alcune unità di personale sulle spiagge pubbliche più affollate.

Un servizio efficiente ma limitato, per le risorse umane ed economiche a disposizione, in relazione alla lunghezza complessiva della costa italiana.

Il livello di sicurezza balneare sul litorale è disciplinata dalle ordinanze delle Capitanerie di Porto competenti territorialmente.

Stagione balneare e orario di balneazione

Le attività balneari e marine sulla costa laziale sono regolate da ordinanze emesse dai Comuni e dalle Capitanerie di Porto competenti (es: Ordinanza di sicurezza balneare N. 18/2006 della Capitaneria di Porto del Circondario Marittimo - articolo 2):

1. I Comuni costieri indicano le date di inizio e di termine della stagione balneare nonché l'orario di balneazione.
2. Durante la stagione balneare e negli orari di balneazione, chiunque gestisce, a qualunque titolo, strutture balneari, ha l'obbligo di predisporre un servizio di assistenza e salvataggio.

Analisi della situazione sviluppata sul territorio

Lo scenario in materia di sicurezza balneare ed i conseguenti rischi di incidenti balneari e acquatici, fino al realizzarsi del più grave, la morte per annegamento e sommersione accidentale, è molto diverso da Comune a Comune e da spiaggia a spiaggia, in riferimento alle ultime stagioni balneari si possono identificare le seguenti situazioni:

- Comuni dove vi sono spiagge libere attrezzate con accesso gratuito o spiagge libere con un fronte mare molto limitato e attiguo a spiagge in concessione, il rischio acquatico è molto basso e potrebbe non necessitare di particolari interventi;
- Comuni con spiagge libere molto ampie e dove il Comune è intervenuto realizzando con proprie risorse delle postazioni di salvataggio nei punti di maggiore affluenza garantendo anche la presenza di bagni pubblici chimici;



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



- Comuni che, nonostante la lunghezza della spiaggia libera sia molto estesa, non hanno realizzato alcuna struttura di sicurezza balneare.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale

Fattori che influiscono sulla sicurezza balneare

Fino alla fine degli anni '90 la gran parte dei soccorsi venivano realizzati a favore di soggetti di "cultura italiana" con una progressiva diminuzione di interventi da parte degli operatori.

Negli ultimi anni il consolidamento nella Regione Lazio di una comunità multietnica, multireligiosa e soprattutto multiculturale in rapporto alla sicurezza acquatica sta differenziando il soggetto che necessita più frequentemente di soccorso acquatico. In alcune nazioni del centro, del nord e dell'est europeo la prima concausa del decesso per annegamento e sommersione accidentale è rappresentato dall'abuso di sostanze alcoliche, considerazione che non può essere sottovalutata nel fronteggiare tale fenomeno.

REGIONE LAZIO

Copia conforme all'originale



Considerazioni

La sicurezza acquatica, seppur ben studiata, può garantire “un rischio accettabile” ovvero la tendenza a realizzare una incidenza pari a zero di incidenti gravi acquatici e balneari dove le variabili principali da tenere in considerazione sono:

- a) capacità natatorie e conoscenza dei corretti comportamenti da tenersi da parte dei bagnanti utilizzatori del litorale;
- b) condizioni meteo-climatiche-ambientali particolari;
- c) assenza di organizzazione del servizio di sorveglianza balneare;
- d) competenze e qualità degli operatori addetti alla sorveglianza balneare.



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



Ruolo e programma delle attività della Regione Lazio – Protezione Civile

L'impegno della Regione Lazio per garantire una sempre più omogenea ed ottimale condizione di sicurezza acquatica sul litorale laziale si realizza attraverso il progetto "Al mare sereni" iniziato nell'estate 2006 e che in previsione dell'estate 2007 può essere ulteriormente potenziato prevedendo per il periodo dal 09 giugno al 26 settembre 2007:

- la presenza di presidi fissi di assistenza agli automobilisti lungo le strade di maggior traffico da e per le zone litorali con distribuzione di bottigliette di acqua refrigerata;

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



- la presenza di postazioni fisse di assistenza ai bagnanti sulle spiagge libere non controllate con volontari abilitati;
- una rete regionale di assistenza ai natanti con mezzi idonei (gommoni) con a bordo volontari in possesso di patente nautica e abilitati al salvataggio, coordinati dalla sala Operativa Regionale di Protezione Civile e dalla e Capitanerie di Porto - Guardia Costiera competente per territorio.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Ai mare sereni 2007



PRESIDI FISSI

Sono stati individuati alcuni punti di maggiore criticità su territorio in cui sono previsti presidi fissi:

- Arterie stradali di grande comunicazione da e per il litorale con maggiore flusso di traffico
- Spiagge pubbliche non custodite con maggiore affluenza di bagnanti.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



PRESIDI FISSI STRADALI:

Sono stati individuati in accordo con la Polizia Stradale competente per territorio i seguenti svincoli stradali di maggior flusso automobilistico:

- Strada Statale Aurelia
- Strada Statale Pontina
- Strada Statale Appia (lato Napoli)
- Superstrada Frosinone Terracina
- Strada Statale dei Monti Lepini
- Superstrada Cassino Formia
- Svincolo Ponte sul Garigliano tra la Strada Statale Appia e La Strada Statale Domiziana

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



TIPOLOGIA POSTAZIONE FISSA STRADALE

Il presidio sarà composto da:

- n. 4 volontari delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;
- n. 1 automezzo attrezzato al trasporto di acqua refrigerata.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale

PRESIDI FISSI SULLE SPIAGGE

Sono stati individuati in accordo con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, la Direzione Marittima di Roma del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, la Federazione Italiana Nuoto e la Società di Salvamento i seguenti tratti di costa pubblici non custoditi che presentano criticità alla balneazione:

- PROVINCIA DI VITERBO:
- Comune di Montalto di Castro;
- Comune di Tarquinia;



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



- **PROVINCIA DI ROMA:**
- Comune di Civitavecchia;
- Comune di Santa Marinella;
- Comune di Cerveteri;
- Comune di Ladispoli;
- Comune di Fiumicino;
- Comune di Roma;
- Comune di Pomezia;
- Comune di Ardea;
- Comune di Anzio;
- Comune di Nettuno;

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



- PROVINCIA DI LATINA
- Comune di Latina;
- Comune di Sabaudia;
- Comune di San Felice Circeo;
- Comune di Terracina;
- Comune di Fondi;
- Comune di Sperlonga;
- Comune di Itri;
- Comune di Gaeta;
- Comune di Formia;
- Comune di Minturno;

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale
ML

La collocazione delle postazioni di assistenza ai bagnanti sulle spiagge libere terrà conto dei Piani di Utilizzo dell'Arenile predisposti dai Comuni rivieraschi, e di un confronto con i singoli Comuni sulle iniziative poste in essere dai Comuni stessi durante la stagione balneare 2006, con la realizzazione di:

- implementazione o realizzazione da parte della Regione Lazio di un sistema di postazioni di assistenza ai bagnanti sulle spiagge libere non controllate;
- definizione del numero necessario di volontari abilitati al salvamento da coinvolgere;
- valutazione del livello di competenza dei volontari abilitati al salvamento, attraverso un corso di aggiornamento con prova finale ed eventuale formazione di altri volontari;
- definizione con la Direzione Marittima di Roma delle attrezzature da assegnare ad ogni postazione.



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



TIPOLOGIA POSTAZIONE FISSA SPIAGGIA DI ASSISTENZA E SOCCORSO AI BAGNANTI

I presidi saranno composti da:

- n. 1 torretta di avvistamento o n.1 postazione con ombrellone;
- n. 2 volontari, abilitati al salvamento, delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale

DOTAZIONE DELLA POSTAZIONE:

- apparato VHF marino di tipo omologato;
- binocolo;
- una cassetta di primo soccorso, anche di tipo portatile, contenente le dotazioni prescritte dalla normativa vigente;
- occorrente per far fronte a piccole ferite, ustioni, punture di insetti o altro;
- due bombolette individuali di ossigeno, da 1,0 litro;
- una cannula per la respirazione bocca a bocca con bocchettone e mascherina;
- un tiralingua;
- un pallone "Ambu" o altra apparecchiatura riconosciuta equipollente dalle competenti autorità sanitarie;

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



- defibrillatore semiautomatico;
- 300 metri di cavo di salvataggio di tipo galleggiante con cintura o bretelle “rullo di salvataggio”;
- un natante idoneo a disimpegnare il servizio di salvataggio - pattino o battello di vigilanza -, con scafo dipinto di rosso e recanti la scritta “SALVATAGGIO” e “Protezione Civile - Regione Lazio” a lettere bianche di adeguate dimensioni.

Tali imbarcazioni devono essere dotate di:

- n° 2 salvagenti anulari di cui uno munito di una sagola galleggiante lunga almeno 30 metri;
- un mezzo marinaio o gaffa;
- un sistema di scalmiere che impedisca la perdita dei remi.



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



DOTAZIONE DEI VOLONTARI ABILITATI AL SALVAMENTO:

- fischietto;
- pinne, maschera e boccaglio;
- binocolo.

Abbigliamento:

- maglietta;

(con scritta ben visibile "SALVATAGGIO" e "Protezione Civile - Regione Lazio")

- cappellino con visiera;
- pantalone corto;
- giubbotto da navigazione (facoltativo).

(il tutto coordinato con logo e visual "Protezione Civile - Regione Lazio")

Tutti gli operatori devono essere coperti da assicurazione Responsabilità civile verso terzi.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



I volontari devono avere copertura assicurativa per Responsabilità civile verso terzi.

I volontari dovranno attenersi, nello svolgimento dell'attività di assistenza alle direttive adottate dalla Direzione Regionale Protezione Civile.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale

Organizzazione del servizio di salvataggio sulle spiagge libere del Lazio

L'ordinanza di sicurezza balneare N. 18/2006 agli artt. 10 e 11 della Capitaneria di Porto del Circondario Marittimo di Roma riporta:

1. I Comuni costieri hanno facoltà di assicurare il servizio di salvataggio, mediante l'elaborazione di un piano organico, da sottoporre all'approvazione dell'Autorità Marittima, che preveda un adeguato numero di postazioni di salvataggio in punti ben determinati della costa, la turistica ed il numero degli addetti, la presenza ed ubicazione di postazioni di soccorso sanitario con ambulanza.
2. Detto piano collettivo di salvataggio dovrà indicare, inoltre, il soggetto responsabile dell'organizzazione di tale servizio.

3. I Comuni costieri che intendono organizzare il servizio di salvataggio devono far pervenire all'Autorità Marittima, entro il 26 maggio, una proposta di "piano collettivo di salvataggio" contenente le generalità del legale rappresentante e i tratti di spiaggia libera, presso i quali saranno ubicate le singole postazioni di salvataggio.
4. Per una migliore funzionalità del servizio, l'Autorità Marittima potrà disporre modifiche all'ubicazione delle postazioni di salvataggio.
5. Nelle spiagge libere intensamente frequentate dai bagnanti i Comuni rivieraschi qualora non provvedano a garantire il servizio di salvataggio nei modi previsti dalla presente ordinanza, dovranno posizionare all'ingresso e in più punti nell'ambito delle relative spiagge, un idoneo numero di cartelli (di materiale resistente alle intemperie, ben visibile e redatta in almeno tre lingue, italiano, inglese e francese o spagnolo o tedesco), riportanti la seguente

dicitura: **“ATTENZIONE BALNEAZIONE NON SICURA PER MANCANZA DI APPOSITO SERVIZIO DI SALVATAGGIO”**.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E SALVATAGGIO

Postazioni fisse delle Associazioni di Protezione Civile

In corrispondenza di ogni postazione fissa delle Associazioni di Protezione Civile si provvederà a:

1. Delimitare gli specchi acquei prospicienti i 200 metri dalla linea di battaglia, mediante il posizionamento di gavitelli di colore rosso posti ad una distanza di 50 metri l'uno dall'altro, in numero minimo di due per ogni postazione parallelamente alla linea di costa;
2. Segnalare il limite entro il quale possono effettuare la balneazione i non esperti di nuoto. Il limite di tali acque sicure (1,60 metri di profondità) deve

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale

essere segnalato mediante apposizione di galleggianti di colore bianco, collegati da una cima ad intervalli non superiori a 5 metri, le cui estremità sono ancorate al fondo.

In caso di spostamento dei gavitelli per effetto di mareggiate o per qualsiasi altra causa, si provvederà a ricollocare gli stessi ed i relativi corpi morti, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il primo giorno successivo al ristabilirsi di condizioni meteomarine corrispondenti al mare calmo, nella posizione determinata nel modo previsto precedentemente. Rimuovere definitivamente i gavitelli e relativi corpi morti al termine della stagione balneare.

Qualora non si è in condizioni di garantire la messa in acqua delle boe di segnalazione delle acque sicure si dovranno posizionare all'ingresso e in più

punti sulla spiaggia, un idoneo numero di cartelli riportanti la seguente dicitura: **“ATTENZIONE – LIMITE ACQUE SICURE** (batimetrica mt. 1,60) **NON SEGNALATO”**.

La cartellonistica dovrà essere di materiale resistente alle intemperie, ben visibile e redatta in almeno tre lingue comunitarie (italiano – inglese – francese o spagnolo o tedesco);

3. Le imbarcazioni di salvataggio dovranno essere posizionate, durante le ore di balneazione nello specchio acqueo antistante la postazione o sulla battigia pronte per l'impiego in caso di necessità.

4. Ogni postazione è dotata del seguente sistema di segnalazione:

- a. bandiera rossa – in caso di eventuali pericoli, condizioni meteo-marine o qualsivoglia altra situazione di rischio per la balneazione e in caso di sospensione temporanea del servizio di assistenza;

- b. bandiera gialla – in caso di vento forte.
5. Presso alcune delle principali postazioni fisse saranno allocati servizi igienici-chimici.
6. Presso alcune delle spiagge maggiormente frequentate, durante i fine settimana ed i giorni festivi, durante lo svolgimento del progetto “al mare sereni 2007”, saranno organizzati dei presidi di “primo soccorso mobile”, in collaborazione con ARES, Organizzazioni di Volontariato di protezione civile e C.R.I.



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



Corsi di aggiornamento e formazione dei volontari delle postazioni fisse in spiaggia

Saranno effettuati dei corsi di aggiornamento e formazione dei volontari abilitati al soccorso balneare (in possesso del brevetto di assistente bagnanti MIP della FIN e bagnino di salvataggio mare della S.N.S.) in collaborazione con Direzione Marittima, ARES e FIN.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



PRESIDI MOBILI MARE

In accordo con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, la Direzione Marittima di Roma del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e Associazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio sarà effettuato un'attività di assistenza in mare sull'intera costa del Lazio nella fascia di mare compresa tra i 200 metri e le 3 miglia.

Nel caso di richiesta di collaborazione da parte delle strutture periferiche della Direzione Marittima, nella fascia di mare compresa tra le 3 e le 12 miglia, le unità di Protezione Civile opereranno sotto il coordinamento della stessa Direzione.

REGIONE LAZIO

Copia conforme all'originale

M

La realizzazione di una rete regionale di assistenza ai natanti ed ai bagnanti con mezzi idonei (gommoni) con a bordo volontari in possesso di patente nautica e abilitati al salvamento deve seguire le seguenti fasi:

- confronto con i singoli Comuni sulle iniziative poste in essere dai Comuni durante la stagione balneare 2006 con la presenza di mezzi a mare (gommoni);
- censimento dei mezzi (gommoni) e dei volontari in possesso di patente nautica e abilitati al salvamento a disposizione delle associazioni di volontariato di Protezione Civile;
- definizione del dislocamento dei mezzi a motore (gommoni) sull'intera area di mare sottocosta del Lazio;
- verifica delle capacità natatorie dei volontari in possesso della patente nautica, in collaborazione con la FIN-CRLazio;



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



- realizzazione di un corso di formazione con prova finale per i volontari in servizio a bordo dei mezzi a motore (gommoni), in collaborazione con Direzione Marittima, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Università di Roma - Medicina del mare, ARES ed altri Enti ed organizzazioni competenti (da svolgersi presso il Centro Aeronavale di Specializzazione della Guardia di Finanza di Gaeta). E' vincolante per le Associazioni che intendono collaborare nei presidi mobili a mare di far partecipare almeno un volontario al corso di formazione.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale

MC



Al mare sereni 2007



TIPOLOGIA POSTAZIONE MOBILE IN MARE

- n.2 volontari abilitati al salvamento ed in possesso di patente nautica;
- n.1 natante con motore debitamente equipaggiato per l'assistenza in mare;

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



I volontari imbarcati sui mezzi in servizio deve essere di almeno 2 persone (comandante e soccorritore), a bordo deve essere garantita la presenza comunque di 2 persone abilitate al salvamento (brevetto di “Bagnino di Salvataggio mare” o “Assistente Bagnante MIP” in corso di validità, rilasciato dalla Società Nazionale Salvamento o FIN)

1) Comandante

- a)** Deve avere regolare patente nautica abilitante al Comando e la Conduzione dei natanti entro le 12 miglia o senza limiti dalla costa;
- b)** Possedere regolare licenza RTF e certificato RTF per l'utilizzo degli apparati radio VHF;

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale

- c) Avere regolare brevetto di “Bagnino di Salvataggio mare ” o “Assistente Bagnante MIP” in corso di validità, rilasciato dalla Società Nazionale Salvamento o FIN, in alternativa essere in possesso di buone capacità natatorie;
- d) Binocolo;
- e) Possibilmente occhiali da sole.
- Abbigliamento costituito da cappellino con visiera, T-shirt, costume da bagno, pantalone corto, giubbotto da navigazione, il tutto coordinato con logo e visual “Protezione Civile Regione Lazio”.



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



2) Soccorritore

a) Avere regolare brevetto di “Bagnino di Salvataggio mare” o “Assistente

Bagnante MIP” in corso di validità, rilasciato dalla Società Nazionale

Salvamento o FIN;

b) Binocolo;

c) Fischietto;

d) Pinne, maschera e boccaglio.

Abbigliamento costituito da cappellino con visiera, T-shirt, costume da bagno, pantalone corto, giubbotto da navigazione, il tutto coordinato con logo e visual “Protezione Civile Regione Lazio”.

REGIONE LAZIO

Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



I volontari devono avere copertura assicurativa per Responsabilità civile verso terzi.

I volontari dovranno attenersi, nello svolgimento dell'attività di assistenza alle direttive adottate dalla Direzione Regionale Protezione Civile.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



**CARATTERISTICHE E DOTAZIONI DI SICUREZZA MINIME DA TENERE A
BORDO DEI MEZZI DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI
PROTEZIONE CIVILE ADIBITI ALLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA ALLE
IMBARCAZIONI E NATANTI**

CARATTERISTICHE DEI MEZZI

Le unità impiegate nel servizio, devono avere propulsore a benzina o diesel fisso o amovibile con potenza non inferiore ai 50cv e lunghezza non inferiore a 4,5 mt. Tutte le unità saranno inserite nel registro dei natanti presso la Capitaneria di Porto di Roma, come mezzi adibiti ad attività di protezione civile.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale

DOTAZIONI DI SICUREZZA MINIME DA TENERE A BORDO DEI MEZZI

apparecchi galleggianti (per tutte le persone a bordo + 2)	
cinture di salvataggio (una per ogni persona a bordo)	
salvagente anulare con cima	1
boetta luminosa	1
boetta fumogena	2
bussola e tabelle di deviazione (a)	
binocolo	1
carte nautiche della zona in cui si effettua la navigazione	
strumenti da carteggio	
fuochi a mano a luce rossa	2
razzi a paracadute a luce rossa	2
cassetta di pronto soccorso (b)	1
fanali regolamentari (c) e lampeggiante arancione	
apparecchi di segnalazione sonora (d)	
strumento di radioposizionamento (GPS) (e)	
apparato VHF marino di tipo omologato (possibilmente fisso)	
Apparato VHF radio-canale riservato protezione civile Regione	
Ecoscandaglio	



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



Macchina fotografica	
Ordinanza locale sulla Balneazione eventuali divieti e/o restrizione al Cod. della Navigazione (materiale facilmente	
Pompa o altro attrezzo di esaurimento, gaffa e ancora	
Mezzi antincendio - estintori (21 B) (e)	1

A tutte le unità verrà assegnato un codice identificativo così da facilitare il riconoscimento in mare e di un Giornale di Bordo dove verranno annotate quotidianamente tutte le attività.

Note:

- (a) le tabelle di deviazione sono obbligatorie solo per le imbarcazioni da diporto. (I periti compensatori devono possedere i requisiti stabiliti dalla Circolare Serie I - n. 23 "Polizia della Navigazione" del 30.6.1932 ed essere iscritti nei registri di cui all'art. 68 C.N.)
- (b) secondo la tabella D allegata al Decreto del Ministero della Sanità n. 279 del 25 maggio 1988 (c) nel caso di navigazione diurna fino a dodici miglia dalla costa i fanali regolamentari possono essere sostituiti con una torcia di sicurezza a luce bianca.
- (d) per le unità aventi una lunghezza superiore a metri 12 è obbligatorio anche il fischio e la campana. (la campana può essere sostituita da un dispositivo sonoro portatile).
- (e) i natanti, indipendentemente dalla potenza del motore, devono avere a bordo solo un estintore. Per le imbarcazioni, il numero degli estintori e la capacità estinguente sono stabiliti alla lett. A) della tabella annessa al citato D.M. 232\1994

Potenza totale installata P (KW)	Capacità estinguente portatile
P ≤ 147	21 B
P > 147	34 B

Note:

- La lettera B indica la designazione della classe di fuoco che l'estintore è idoneo a spegnere.
- Sulle unità possono essere sistemati anche estintori appartenenti alle classi di fuoco A o C purché omologati anche per classe di fuoco B. La verifica periodica degli estintori non è richiesta. Il controllo consiste nell'accertamento del buon stato di conservazione e l'indicatore di pressione, quando esiste, deve essere nella posizione di carico (zona verde).

REGIONE LAZIO

Copia conforme



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



ATTIVITA' SU LAGHI DELLA REGIONE LAZIO

Nella stazione balneare 2007 si attiverà sui laghi di maggiore affluenza un servizio di sorveglianza ed assistenza ai bagnanti e monitoraggio, con modalità simili a quelle previste per le spiagge marine.

I laghi interessati al progetto saranno, compatibilmente con condizioni idonee di balneabilità:

- Lago del Turano (RI)
- Lago del Salto (RI)
- Lago di Bolsena (VT)
- Lago di Vico (VT)
- Lago di Bracciano (RM)
- Lago di Martignano (RM)
- Lago di Nemi (RM)
- Lago di Albano (RM)
- Lago di Canterno (FR)
- Lago di Posta Fibreno (FR)

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale

[Handwritten signature]

Collaborazione con le Associazioni di categoria imprenditori balneari

La costituzione da parte della Regione Lazio, in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni di Categoria degli imprenditori balneari (SIB, Assobalneari etc.) di un coordinamento via radio (sistema integrato VHF ed LPD) tra tutte le postazioni di assistenza ai bagnanti sulle spiagge in concessione e libere, i gommoni a mare dei volontari e le Capitanerie di Porto e l'identificazione delle postazioni in possesso di defibrillatore semiautomatico.

Campagna di sensibilizzazione alla sicurezza balneare

- la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza balneare in collaborazione con le Associazioni di Categoria degli imprenditori balneari (SIB, Assobalneari etc.) (opuscolo FIN “Per evitare un mare di guai”);
- la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza balneare in collaborazione con le principali comunità di cittadini stranieri residenti nel Lazio (polacchi, albanesi, rumeni, etc.).
- la realizzazione di una spiaggia pilota per l'introduzione di una segnaletica di sicurezza balneare in collaborazione con la Direzione Marittima (rif. Federazione Europea di Salvamento – ILSE).

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale





REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



Monitoraggio degli incidenti acquatici e balneari

- studio epidemiologico sulle conseguenze degli incidenti acquatici verificatisi negli ultimi due/tre anni e durante la stagione 2007 nelle attività balneari e di diporto, in collaborazione con ARES, Osservatorio Epidemiologico della Regione Lazio e la Direzione Marittima.

REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale



REGIONE LAZIO

Al mare sereni 2007



RISORSE IMPEGNATE

Al progetto "Al Mare Sereni Estate 2007" partecipano:

- n. Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile
- n. Imbarcazioni
- n. Automezzi pick - up
- n. unità operative di Protezione Civile.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPLETO
DA N° 47 PAGINE ED È
CONFORME ALL'ORIGINALE
M/47



REGIONE LAZIO
Copia conforme all'originale